

Nuove minacce di morte all'assessore: arrestato

Pubblicato: Martedì 5 Maggio 2015



Era spaventato l'assessore Fierravanti lo scorso 15 aprile: un uomo lo aveva minacciato di morte per avere la casa. Ed era spaventato anche oggi, 5 maggio per quanto gli è successo: un copione del tutto simile per una replica che ha spalancato le porte del carcere per l'uomo accusato di essere il suo tormento.

I fatti si consumano nel tempo, sino ad oggi.

Non solo frasi lasciate a metà, o allusioni: quell'individuo, A.V. di 51 anni si era recato proprio sotto casa sua, e armato, obbligandolo a chiamare i carabinieri in quella sera di metà aprile.

Da lì il delirio, coi militari a loro volta minacciati, spintonati e via di seguito, fino allo spuntare delle manette.

Una storia che Fierravanti sperava fosse finita, anche perché quelle due lame trovate addosso a quello che era diventato il suo incubo (diverse furono le sortite dell'uomo anche in Comune), convinsero i magistrati del Tribunale di Varese ad optare per la misura cautelare del divieto di avvicinamento all'assessore.

Una misura disattesa quest'oggi a venti giorni di distanza.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Luino (stazione di Lavena Ponte Tresa), **questa mattina V.A. ci è ricascato:** in via Valle di Lavena Ponte Tresa, in palese violazione della misura cautelare, ha raggiunto l'assessore nuovamente minacciato; rintracciato subito dopo in via

Argine Dovrana dai carabinieri di Ponte Tresa, **l'uomo è stato arrestato e condotto presso il carcere dei Miogni.**

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it